

1268



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

Divisione IV Risorse strumentali



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;

VISTO il decreto 29 dicembre 2014 n. 101094 del Ministro dell'economia e delle finanze recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017”;

VISTO il decreto ministeriale del 13 gennaio 2015 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della richiamata legge n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto interministeriale 10 marzo 2015 del Ministero dello sviluppo economico con il quale è stata affidata alla Direzione per le risorse l'organizzazione ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 aprile 2015 al numero 406;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, concernente le norme di attuazione del suddetto decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTA la legge del 7 agosto 2012, n. 135, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

CONSIDERATO che la soc. MILANO 90 S.r.l. è intestataria delle utenze relative alla fornitura di acqua, elettricità e gasolio dello stabile di Largo Brazza' occupato in parte dagli uffici del Ministero dello Sviluppo Economico;

TENUTO CONTO che la suddetta società anticipa le spese per il pagamento delle utenze e che, sulla base di una ripartizione millesimale degli spazi occupati, provvede ad emettere fatture di riaddebito delle spese sostenute per la quota di competenza spettante al MISE;



CONSIDERATO che non sono pervenute a codesto ufficio le fatture relative ai consumi del 2° semestre 2014 e dell'anno 2015;

RITENUTO necessario, al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, impegnare la spesa relativa al periodo in esame in base a consumi presunti sulla scorta di quelli relativi all'anno 2014;

CONSIDERATO che sulla base di quanto premesso il credito vantato dalla soc. MILANO 90 S.r.l. ammonterebbe a € 96.100,00 IVA compresa;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la dichiarazione di non inadempienza della società suddetta rilasciata da EQUITALIA SERVIZI S.p.A.;

VISTA la regolare erogazione dei servizi forniti;

VISTA la Circolare n.1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale del Bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articoli 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

CONSIDERATO che, in base al decreto 23 gennaio 2015 che disciplina la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lett. B), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi hanno l'obbligo di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

DECRETA

Art. 1)

Per i motivi di cui alle premesse si impegna la somma di € **96.100,00** (novantaseimilacentove/00) IVA compresa a favore della soc. **MILANO 90 S.r.l.**

Art. 2)

L'onere recato dal presente decreto graverà a carico dei sotto elencati capitoli del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2015:

Capitolo	PG	imponibile
1091	9	90.000,00
1335	7	6.100,00
TOTALE		96.100,00

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

Roma li,

IL DIRETTORE GENERALE

(*Mirella FERLAZZO*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero dello Sviluppo Economico
Visto n. 1091/18 ex articolo 5, comma 1 D.lgs n. 123/2011
Capitolo 1335/17 P.G. 7/18; Reg. SIRGS n. 7029
Roma 18-1-2016

c.francese

IL DIRETTORE